



Comune di Bigarello

via Gazzo n.22, 46030 Bigarello (MN).
Tel 0376 45041 – Fax 0376 45474
p.e.c. comune.bigarello@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80001370206

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 03/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI ANNO 2016

L'anno **2016** il giorno **tre** del mese di **maggio** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Eseguito l'appello risultano:

CHILESI BARBARA	Presente
BRAGA ELISABETTA	Presente
SIMIONATO GIULIO	Presente
COZZOLINO FLORA	Presente
ARVATI MASSIMO	Presente
POMELLA FRANCO	Presente
ZANELLA LUCA	Presente
DEL PRETE ANTONIO	Presente
PIRROTTA MASSIMO	Assente
BONFA' GIORGIO	Presente
BERZONI FABIO	Presente

PRESENTI: 10 ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario Comunale il Sig. **Capodici dott. Giuseppe**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Barbara Chilesi** nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Partecipa alla seduta senza diritto di voto l'Assessore esterno Vice Sindaco Arch. Paolo Montanarini

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

Introduce l'argomento e lascia la parola al dr.Zanichellidi Mantova Ambiente perché illustri gli aspetti principali del corrispettivo, servendosi della proiezione di alcune slides.

Il consigliere Bonfà chiede qual'è la riduzione per le famiglie dotate di compostiera. Risponde il Sindaco affermando che vi è una riduzione del 20% della quota variabile.

Il consigliere Berzoni chiede se vi è stata una riduzione delle spese e il sindaco risponde di sì.

Il consigliere Bonfà asserisce che si nota la mancanza dell'Amministrazione Comunale di voler incidere sul compostaggio e che in tal sens ci potrebbero essere delle categorie da tutelare

Non essendoci altri interventi chiusa la discussione si procede con la votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che con l'articolo 1, commi da 639 a 731, Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO ATTO delle modifiche ed abrogazioni all'art. 1 della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013 disposte dagli artt. 1 e 2 del D.L. n° 16 del 6 marzo 2014, in attesa di conversione;

DATO ATTO che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - I. **IMU (imposta municipale propria)** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. **TASI (tributo servizi indivisibili)** componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di SAN GIORGIO DI MANTOVA in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il **CORRISPETTIVO per i Rifiuti** componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

RICHIAMATA la deliberazione consigliere n. 17 del 02.09.2014 con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, modificata con atto consiliare n.8 del 30/04/2015 e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 15/12/1997 n. 446;

RICHIAMATA la deliberazione consigliere n. 8 del 22/02/2016 con la quale si provvedeva alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;);

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi l'art. 52 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 682 lettera a), della L. n° 147/2013, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del prelievo, concernente tra l'altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini del versamento del corrispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 668 della L. n° 147/2013 che recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

DATO ATTO che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;

RILEVATO che nel Regolamento, art. 21, viene prevista la possibilità, da parte del Consiglio Comunale, nella delibera di approvazione delle Tariffe, di istituire ulteriori esenzioni/riduzioni ai sensi l'art. 1, comma 660 e 682 della L. n° 147/2013 il cui costo dovrà essere iscritto in bilancio, come autorizzazione di spesa e la relativa copertura deve essere assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

RITENUTO quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

VISTA la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO CHE le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

VALUTATO ALTRESI' CHE, sono state ulteriormente specificate per il 2016 le tipologie delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di conseguire una maggior corrispondenza con l'effettiva produzione di rifiuti;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, considerato che la parte scoperta di circa € 12.3271,96 si ritiene ragionevolmente e prudenzialmente copribile con le entrate provenienti dagli svuotamenti extra soglia inferiore;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe del corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

DATO ATTO che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

Considerato che eventuali agevolazioni per famiglie assistite saranno gestite attraverso Regolamento comunale del settore Servizi Sociali e che per tali agevolazioni sarà creato apposito stanziamento nel redigendo Bilancio 2016;

RITENUTO di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2016 sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare n. 8 del 17/02/2016 ;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Ecologia in data 26/04/2016 in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Finanziario in data 26/04/2016 sulla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Bonfà) astenuti nessuno su n. 10 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2016, come risultanti dagli allegati:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse
tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016, data di istituzione del Corrispettivo sui rifiuti, in luogo della TARI;
- 4) di dare atto della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) Con il seguente esito della votazione separata voti favorevoli n. 9 contrari n. 1 (Bonfà) astenuti nessuno si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Barbara Chilesid

IL SEGRETARIO COMUNALE
Capodici dott. Giuseppe

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Certifico io Sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale sarà pubblicata in data 11/05/2016 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bigarello, 11/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Capodici dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 21/05/2016.

Bigarello,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Capodici dott. Giuseppe

COMUNE DI BIGARELLO
RIPARTIZIONE COSTI 2016

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)	255.527,69
Valore con copertura da gettito svuot.nti extra soglia	-12.371,96
Valore a copertura diretta	243.155,73

4,84%
95,16%

Costo Utenze domestiche	151.541,18
-------------------------	------------

Costo Utenze non domestiche	91.614,55
-----------------------------	-----------

Quota fissa UTD	80.248,61
-----------------	-----------

Quota Variabile 1 UTD	49.335,49
-----------------------	-----------

Quota Variabile 2 UTD	21.957,08
-----------------------	-----------

Quota fissa UTND	53.499,08
------------------	-----------

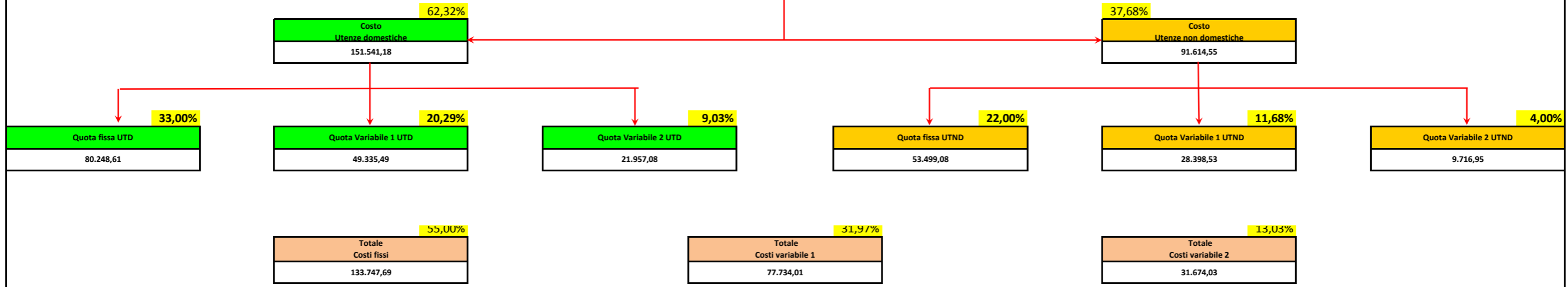
Quota Variabile 1 UTND	28.398,53
------------------------	-----------

Quota Variabile 2 UTND	9.716,95
------------------------	----------

Totale Costi fissi	133.747,69
--------------------	------------

Totale Costi variabile 1	77.734,01
--------------------------	-----------

Totale Costi variabile 2	31.674,03
--------------------------	-----------



COMUNE DI BIGARELLO

TARIFE UTENZE DOMESTICHE 2016

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)					
									Tariffa Base €/Lt. 0,086544			Tariffa Maggiorata €/Lt. 0,112507		
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	m ²	%	%	Ka	Euro/m ²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb -RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno Lt. 120	Contenitori/anno Lt. 120	Litri	Contenitori/anno Lt. 120	Contenitori/anno Lt. 120
1 Famiglie di 1 componente	308	31.766,00	26,5%	32,6%	0,80	0,556027	0,79	30,778574	0,11	1,00	1,00	337,89	4,00	4,00
2 Famiglie di 2 componenti	289	37.839,00	31,6%	30,6%	0,94	0,653332	1,32	51,297623	0,18	2,00	2,00	563,14	7,00	7,00
3 Famiglie di 3 componenti	195	27.841,00	23,3%	20,7%	1,05	0,729786	1,85	71,816672	0,25	3,00	3,00	788,40	9,00	9,00
4 Famiglie di 4 componenti	117	16.694,00	14,0%	12,4%	1,14	0,792339	2,38	92,335721	0,32	4,00	4,00	1.013,66	11,00	11,00
5 Famiglie di 5 componenti	26	4.232,00	3,5%	2,8%	1,23	0,854892	2,90	112,854770	0,40	5,00	5,00	1.238,91	13,00	13,00
6 Famiglie di 6 o più componenti	9	1.296,00	1,1%	1,0%	1,30	0,903544	3,43	133,373819	0,47	6,00	6,00	1.464,17	16,00	16,00
7 Garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,0%	0,0%	0,80	0,556027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	944	119.668	100%	100%										

Contenitori da Lt.	120,00	120,00
Costo Contenitori €	10,39	10,39

120,00	120,00
13,50	13,50

Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la **soglia inferiore**

Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la **soglia superiore**

COMUNE DI BIGARELLO													
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2016													
N°	DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (applicata a misura sui conferimenti effettuati)			
	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Posiz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq.	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1 €/mq	Tariffa Base €/Lt.	0,086544	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,112507
										Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
N°	Mq	%	%	Kc	€/mq.	Kd - Rd (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd -RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.	Litri/mq.	Litri/mq.	Litri/mq.	
1	1 - Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,00	0,51	0,758657	3,65	0,360591	0,55	3,28	6,55	7,87
2	2 - Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	0,00	0,37	0,542960	2,61	0,257565	0,39	2,34	4,68	5,63
3	3 - Autorimesse	1	940,00	2,1%	0,01	0,60	0,892538	4,35	0,428807	0,20	1,23	2,46	2,96
4	4 - Campeggi	-	-	0,0%	0,00	0,67	0,996667	4,79	0,473062	0,72	4,30	8,60	10,32
5	5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,00	0,51	0,758657	3,62	0,357157	0,54	3,24	6,49	7,80
6	6 - Autosaloni	2	746,00	1,7%	0,02	0,48	0,714030	4,07	0,401871	0,15	0,89	1,77	2,14
7	7 - Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,00	1,20	1,785075	8,58	0,846531	1,28	7,69	15,38	18,47
8	8 - Alberghi senza ristorante	1	189,00	0,4%	0,01	0,87	1,294180	6,34	0,625262	0,26	1,58	3,17	3,81
9	9 - Case di riposo	-	-	0,0%	0,00	0,98	1,457811	0,00	0,687699	1,04	6,25	12,50	15,00
10	10 - Ospedali, case di cura e cliniche	-	-	0,0%	0,00	1,18	1,755324	8,42	0,831077	1,26	7,55	15,10	18,13
11	11 - Uffici e agenzie	7	584,00	1,3%	0,07	1,33	1,978458	11,64	1,148682	0,36	2,16	4,32	5,19
12	12 - Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,00	0,58	0,862786	4,16	0,410387	0,62	3,73	7,46	8,96
13	13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7	2.672,00	6,1%	0,07	1,41	2,097463	9,95	0,981906	0,05	0,30	0,60	0,73
14	14 - Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	3	349,00	0,8%	0,03	1,70	2,528857	9,80	0,967104	0,20	1,20	2,40	2,89
15	15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	2.070,00	4,7%	0,01	0,82	1,219801	5,85	0,577302	0,65	3,90	7,80	9,37
16	16 - Banche di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,00	1,44	2,134652	9,39	0,926840	2,35	14,09	28,18	33,82
17	17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	3	188,00	0,4%	0,03	0,96	1,428060	8,46	0,834867	0,54	3,24	6,48	7,79
18	18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	2	164,00	0,4%	0,02	1,02	1,517314	7,72	0,762038	0,08	0,47	0,94	1,13
19	19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	5	1.659,00	3,8%	0,05	1,31	1,948707	8,74	0,862498	0,46	2,76	5,52	6,63
20	20 - Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	9	12.642,00	28,8%	0,09	0,39	0,580149	5,34	0,526973	0,66	3,96	7,92	9,51
21	21 - Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	8	2.541,00	5,8%	0,08	0,75	1,115672	6,65	0,656249	0,35	2,10	4,20	5,05
22	22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	1.072,00	2,4%	0,05	5,19	7,720450	29,10	2,871705	0,90	5,40	10,80	12,97
23	23 - Mense, birrerie, piadinerie	-	-	0,0%	0,00	6,24	9,282391	44,51	4,392777	6,65	39,91	79,82	95,79
24	24 - Bar, caffè, pasticceria	5	428,00	1,0%	0,05	4,72	7,021296	29,40	2,901311	0,60	3,60	7,20	8,65
25	25 - Supermercato generi alimentari (prevalenza)	-	-	0,0%	0,00	2,00	2,975125	12,55	1,238889	1,88	11,26	22,51	27,02
26	26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	87,00	0,2%	0,01	2,61	3,882539	16,92	1,669240	0,09	0,51	1,02	1,23
27	27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	40,00	0,1%	0,01	4,66	6,932042	38,01	3,750881	0,19	1,15	2,29	2,76
28	28 - Ipermercati di generi misti	-	-	0,0%	0,00	2,15	3,198260	15,34	1,514055	2,29	13,76	27,51	33,02
29	29 - Banche di mercato genere alimentari	-	-	0,0%	0,00	5,21	7,750202	34,19	3,374205	8,55	51,29	102,58	123,10
30	30 - Discoteche night club e sale giochi	-	-	0,0%	0,00	1,34	1,993334	9,58	0,945265	1,43	8,59	17,18	20,62
31	31 - Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	3	444,00	1,0%	0,03	0,53	0,788408	3,65	0,360591	0,55	3,28	6,55	7,87
32	32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	13	5.049,00	11,5%	0,13	0,58	0,862786	4,40	0,434585	0,14	0,82	1,63	1,97
33	33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifica) (anche ex 34)	-	-	0,0%	0,00	0,60	0,892538	3,96	0,390641	0,59	3,55	7,10	8,53
34	34 - Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	-	-	0,0%	0,00	0,30	0,446269	2,24	0,221139	0,03	0,20	0,41	0,50
35	35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita ingrosso	3	6.026,00	13,7%	0,03	0,60	0,892538	4,32	0,426710	0,28	1,66	3,31	3,98
36	36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	1	196,00	0,4%	0,01	0,80	1,190050	5,45	0,538312	0,06	0,33	0,66	0,80
37	37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	-	-	0,0%	0,00	0,67	0,996667	4,79	0,473062	0,72	4,30	8,60	10,32
38	38 - Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	-	-	0,0%	0,00	0,54	0,803284	6,09	0,600986	0,91	5,46	10,92	13,11
39	39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto	1	80,00	0,2%	0,01	0,73	1,085921	5,45	0,538312	0,06	0,33	0,66	0,80
40	40 - Esposizioni beni durevoli	6	3.179,00	7,2%	0,06	0,51	0,758657	4,14	0,408118	0,08	0,51	1,01	1,23
41	41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere" (NUOVA erano in 46)	-	-	0,0%	0,00	1,18	1,755324	8,42	0,831077	1,26	7,55	15,10	18,13
42	42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	1	100,00	0,2%	0,01	0,85	1,264428	6,83	0,674306	0,07	0,41	0,83	1,00
43	43 - Agriturismo con solo pernottamento	1	293,00	0,7%	0,01	0,61	0,907413	4,14	0,408552	0,46	2,76	5,52	6,63
44	44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	1	167,00	0,4%	0,01	1,07	1,591692	5,77	0,569131	2,24	13,46	26,91	32,31
45	45 - Studi professionali tecnici	1	43,00	0,1%	0,01	1,24	1,844578	9,25	0,913173	0,05	0,28	0,56	0,68
46	46 - Studi medici, veterinari, fisioterapie, psicologi, analisi	1	33,00	0,1%	0,01	1,24	1,844578	9,25	0,913173	0,05	0,28	0,56	0,68
47	47 - Sedi di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	-	-	0,0%	0,00	0,90	1,338806	6,09	0,600986	0,91	5,46	10,92	13,11
48	48 - Uffici e caselli autostradali	-	-	0,0%	0,00	1,13	1,680946	8,09	0,798453	1,21	7,25	14,51	17,42
49	49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	-	-	0,0%	0,00	0,93	1,375995	6,63	0,654216	0,99	5,94	11,89	14,27
50	50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	-	-	0,0%	0,00	0,93	1,375995	6,63	0,654216	0,99	5,94	11,89	14,27
51	51 - Gommista	-	-	0,0%	0,00	1,04	1,547065	7,41	0,731486	1,11	6,65	13,29	15,96
52	52 - Attività industriali con capannoni di produzione alimentari	2	1.022,00	2,3%	0,02	0,47	0,699154	6,55	0,646578	0,65	3,89	7,78	9,34
53	53 - Attività artigianali di produzione beni specifici alimentari	1	728,00	1,7%	0,01	0,91	1,353682	6,89	0,679736	1,51	9,07	18,14	21,78
54	54 - Agriturismi con solo ristorazione e associazioni ricreative ristorante/bar (ingresso riservato ai soci)	-	-	0,0%	0,00	3,17	4,715574	18,27	1,802957	2,73	16,38	32,76	39,32
55	55 - Fast Food	-	-	0,0%	0,00	6,24	9,282391	44,51	4,392777	6,65	39,91	79,82	95,79
56	56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	-	-	0,0%	0,00	1,85	2,751991	9,57	0,944406	1,43	8,58	17,16	20,60
57	57 - Macelleria, salumi e formaggi	1	75,00	0,2%	0,01	1,90	2,826369	10,78	1,063814	0,22	1,32	2,64	3,18
58	58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	58	141,00	0,3%	0,03	1,88	2,796618	10,34	1,020393	0,66	3,96	7,92	9,51
59	59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio arredo e accessori per esterni	-	-	0,0%	0,00	1,51	2,238782	10,74	1,059838	1,60	9,63	19,26	23,12
60	60 - Pizzeria al taglio	-	-	0,0%	0,00	4,66	6,932042	41,33	4,078118	6,18	37,05	74,10	88,93
61	61 - GDO beni durevoli (grandi superfici) e Centri di vendita ingrosso generi misti (tipo cash & carry) (riunisce ex 61 + ex 41)	-	-	0,0%	0,00	1,51	2,238782	10,74	1,059838	1,60	9,63	19,26	23,12
62	62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
63	63 - Produzione compresa tra 400 e 499 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
64	64 - Produzione compresa tra 350 e 399 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
65	65 - Produzione compresa tra 300 e 350 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
66	66 - Produzione compresa tra 250 e 300 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
67	67 - Produzione compresa tra 200 e 250 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
68	68 - Produzione compresa tra 150 e 200 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
69	69 - Produzione compresa tra 100 e 150 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
70	70 - Produzione compresa tra 90 e 100 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
71	71 - Produzione compresa tra 80 e 90 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
72	72 - Produzione compresa tra 70 e 80 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
73	73 - Produzione compresa tra 60 e 70 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
74	74 - Produzione compresa tra 50 e 60 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
75	75 - Produzione compresa tra 45 e 50 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
76	76 - produzione compresa tra 40 e 45 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
77	77 - Produzione compresa tra 35 e 40 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
78	78 - Produzione compresa tra 30 e 35 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
79	79 - Produzione compresa tra 25 e 30 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
80	80 - Produzione compresa tra 20 e 25 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
81	81 - Produzione compresa tra 15 e 20 Lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,01
82	82 - Produzione compresa tra 10 e 15 Lt/mq (RND)	-	-										

COMUNE DI BIGARELLO

TARIFFE UTENZE MERCATALI 2016

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,134652	0,926840	14,09	0,086544	4,28	8,56	0,023456
29 - Banchi di mercato genere alimentari	7,750202	3,374205	51,29	0,086544	15,56	31,13	0,085277

TARIFFE UTENZE DIVERSE 2016

--	--	--	--	--	--	--	--